



**Comune di
Bientina**

**Rendicontazioni
economico-patrimoniali e
Aggiornamento inventario
2023**

INDICE

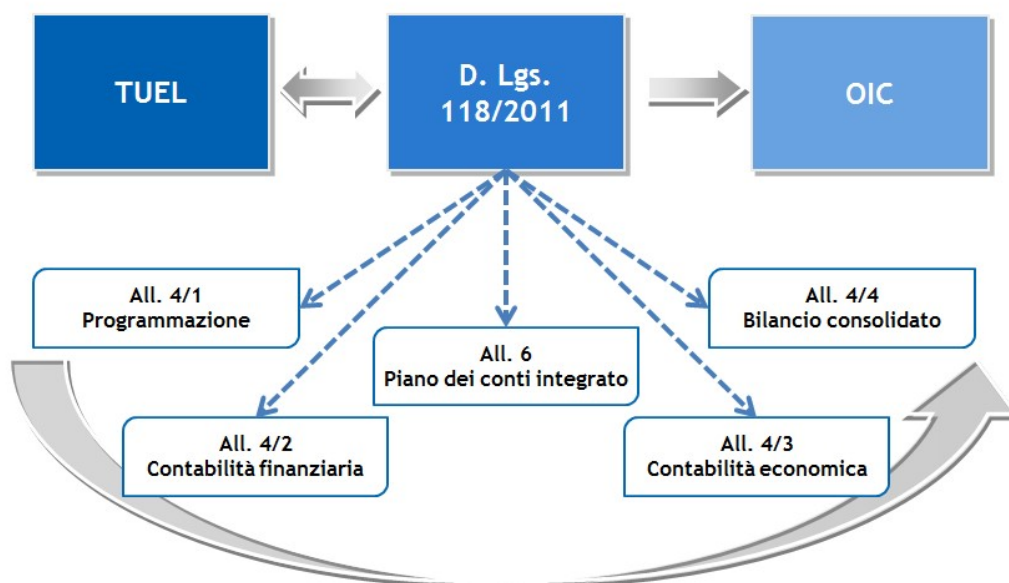
1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
2. ANALISI FINANZIARIA ED EXTRA-FINANZIARIA DEL PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO AL 31/12/2023	6
3. CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI.....	7
3.1. Stato patrimoniale attivo	7
3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione	7
3.1.2. Immobilizzazioni	7
3.1.3. Rimanenze	10
3.1.4. Crediti	10
3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi.....	11
3.1.6. Disponibilità liquide	11
3.1.7. Ratei e risconti.....	11
3.2. Stato patrimoniale passivo	12
3.2.1. Patrimonio netto.....	12
3.2.2. Fondi per rischi ed oneri.....	13
3.2.3. Trattamento di fine rapporto	13
3.2.4. Debiti	13
3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti.....	14
3.3. Conto economico	15
3.3.1. Componenti positivi della gestione	15
3.3.2. Componenti negativi della gestione.....	16
3.3.3. Proventi ed oneri finanziari	17
3.3.4. Rettifiche	17
3.3.5. Proventi e oneri straordinari	17
3.3.6. Risultato prima delle imposte	18
3.3.7. Imposte.....	19
3.3.8. Risultato d'esercizio.....	19
4. STAMPE ALLEGATE	20

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- [...] consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.



La contabilità economico-patrimoniale “Accrual” prevista dalla Riforma 1.15 del PNRR (da attuare entro il 2026)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 “Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual”.

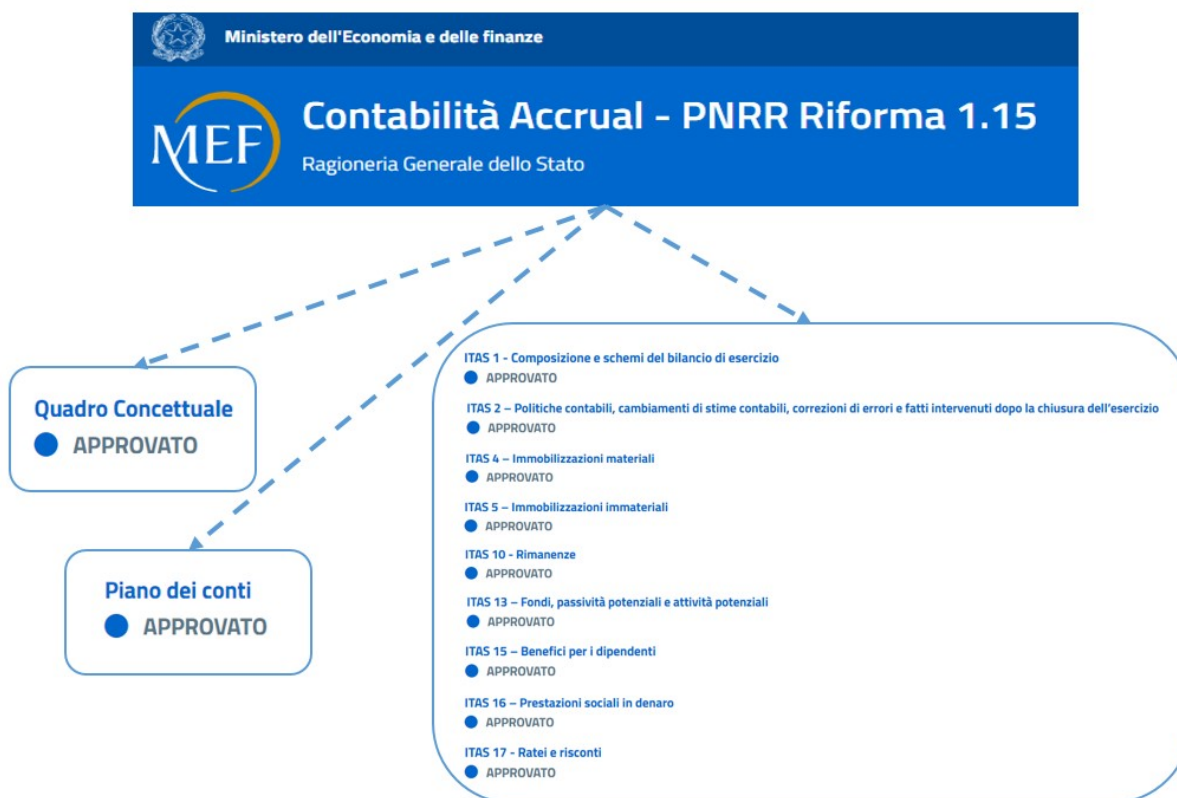
In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione

della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico.

Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

Una volta definito l'intero quadro regolamentare (fase M1, secondo trimestre 2024) il Comitato Direttivo provvederà alla stesura di una proposta normativa, da sottoporre al Ministro dell'Economia e delle Finanze, volta a recepimento presso le amministrazioni pubbliche di quanto realizzato nell'ambito dei lavori della Struttura di governance.



In base alla programmazione delle attività della Struttura di Governance:

- dal 01/01/2025 entrerà in vigore il nuovo piano dei conti economico-patrimoniale;
- entro il secondo trimestre 2026 il 90% delle pubbliche amministrazioni dovranno produrre gli schemi di rendiconto Accrual.

2.ANALISI FINANZIARIA ED EXTRA-FINANZIARIA DEL PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO AL 31/12/2023

Di seguito riportiamo brevemente quanto svolto per [l'aggiornamento dell'inventario del Comune di Bientina al 31.12.2023](#).

Dall'analisi della [gestione finanziaria](#) si evince che:

L'impegnato a Titolo II ammonta ad € 1.580.700,62 di cui:

- € 21.693,65 sono stati rinviati a Conto Economico;
- € 108.225,05 macroaggregato 2.04 non hanno partecipato all'incremento del patrimonio dell'Ente;
- € 1.450.781,92 hanno incrementato il patrimonio dell'Ente

L'accertato a Titolo IV ammonta a € di cui:

- Tipologia - Contributi agli Investimenti pari a € 643.045,40 di cui € 150.018,55 hanno finanziato spese in conto capitale, € 492.026,85 sono stati rinviati all'esercizio successivo come fondo pluriennale vincolato, la differenza pari a € 1.000,00 è stata comunque sospesa in quanto confluita in avanzo di amministrazione destinato a finanziare investimenti futuri;
- Tipologia 500 Permessi di Costruire pari a € 176.561,74 di cui € 31.380,15 hanno finanziato spese in conto capitale, € 116.548,55 hanno finanziato spesa corrente e la differenza pari a € 28.633,04 è stata comunque sospesa in quanto confluita in avanzo di amministrazione destinato a finanziare investimenti futuri;

Dall'analisi della [gestione extra-finanziaria](#) si evince che:

Le immobilizzazioni in corso al 31.12.2022 sono rimaste tutte tali nel corso del 2023.

Nel corso del 2023 sono state avviate nuove opere riguardanti:

1. EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI - Scuola Materna Bientina
2. EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI - Scuola Materna Quattro Strade
3. EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI - Municipio

Sono stati dismessi i beni mobili come da vostra indicazione.

Sono state acquisite a patrimonio opere a scomputo degli oneri urbanizzazione per € 115.118,51 caricati a loro volta sulla scheda MANUTENZIONI INDIVISIBILI SULLA RETE VIARIA COMUNALE per quota di urbanizzazione primaria pari a € 57.559,25 e sulla scheda ARREDO URBANO per la quota di urbanizzazione secondaria pari a € 57.559,26 (importo diviso a metà come da atto computo metrico e come condiviso con l'ufficio ragioneria).

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI

Al fine della predisposizione del primo Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri di valutazione indicati nell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA" e, per quanto lì non previsto, agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del Codice civile, ai principi contabili emanati dall'OIC e al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2002, concernente "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione", e successive modifiche e integrazioni.

3.1. Stato patrimoniale attivo

3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

A	1	CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00		

3.1.2. Immobilizzazioni

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il fair value determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

B	Immobilizzazioni	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 2.307,29	€ 4.134,25	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 490,73	€ 654,31	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 1.423,74	€ 1.898,32	BI4	BI4
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	BI6	BI6
9	Altre	€ 48.636,73	€ 18.531,20	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 52.858,49	€ 25.218,08		

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

B	Immobilizzazioni	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	€ 2.156.065,99	€ 1.879.022,55		
1.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00		
1.2	Fabbricati	€ 81.093,13	€ 82.885,67		
1.3	Infrastrutture	€ 1.560.199,12	€ 1.527.890,61		
1.9	Altri beni demaniali	€ 514.773,74	€ 268.246,27		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	€ 21.022.991,36	€ 20.848.815,59		
2.1	Terreni	€ 4.832.716,65	€ 4.830.896,65	BI1	BI1
2.1 a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00		
2.2	Fabbricati	€ 15.933.454,86	€ 15.767.383,35		
2.2 a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00		
2.3	Impianti e macchinari	€ 84.199,81	€ 84.732,65	BI2	BI2
2.3 a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 56.605,19	€ 60.393,95	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	€ 29.676,40	€ 12.877,10		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 3.894,53	€ 6.102,98		
2.7	Mobili e arredi	€ 67.563,04	€ 73.705,78		
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00		
2.99	Altri beni materiali	€ 14.880,88	€ 12.723,13		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.417.584,46	€ 1.680.537,63	BI5	BI5
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 25.596.641,81	€ 24.408.375,77		

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

B	Immobilizzazioni	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	€ 1.032.923,88	€ 956.929,54	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	€ 1.020.511,45	€ 945.284,81	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	€ 12.412,43	€ 11.644,73		
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00		
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.032.923,88	€ 956.929,54		

Le partecipazioni sono state valorizzate con il metodo del Patrimonio Netto. Di seguito si riportano i valori al 31/12/2023.

Denominazione Partecipata	Valorizzata al	Valore 2022	%	PN 2022	Valore 2023
A.P.E.S. - S.c.r.l.	Patrimonio netto	26.492,13	1,8000%	1.479.150,00	26.624,70
Cerbaie - S.p.a. (in liquidazione)	Patrimonio netto	768.270,75	1,6800%	50.124.297,00	842.088,19
Ecofor Service . S.p.a.	Patrimonio netto	1.109,50	0,0120%	13.371.355,00	1.604,56
Geofor Patrimonjo - S.p.a.	Patrimonio netto	172,76	0,0030%	5.581.034	167,43
Compagnia Toscana Trasporti Nord - S.r.l.	Patrimonio netto	145.675,33	0,3320%	44.081.342,00	146.350,06
Retiambiente - S.p.a.	Patrimonio netto	2.288	0,0060%	38.379.731,00	2.302,78
Società Consortile energia Toscana - Consorzio	Patrimonio netto	1.275,97	0,1900%	723.018	1.373,73
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Patrimonio netto	4.992,90	0,0800%	6.048.504,61	4.838,80
ATO TOSCANA	Patrimonio netto	6.651,83	0,6000%	1.262.271,94	7.573,63
Società della Salute Valdera - Consorzio	Patrimonio netto	-	4,0900%	-	-

3.1.3. Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

C I	Rimanenze	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00		

3.1.4. Crediti

I crediti corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello di eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie o imputati ad esercizi successivi a quelli a cui lo stato patrimoniale si riferisce. Sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti.

La riconciliazione tra crediti e residui attivi è la seguente:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>		<i>Valore</i>
(+)	Totale Crediti da Stato Patrimoniale	€ 5.063.108,38
(+)	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	€ 4.957.702,86
(+)	Depositi bancari	€ 837.259,99
(-)	Saldo IVA a credito da dichiarazione	€ 6.682,00
=	Residui Attivi da Conto del Bilancio	€ 10.851.389,23

C II	Crediti	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Crediti di natura tributaria	€ 2.225.378,47	€ 2.053.771,27		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00		
b	Altri crediti da tributi	€ 2.224.686,51	€ 2.053.771,27		
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 691,96	€ 0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 2.675.359,40	€ 2.047.502,17		
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 2.664.625,90	€ 2.032.250,70		
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00		CI12
c	imprese partecipate	€ 10.733,50	€ 15.251,47	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00		
3	Verso clienti ed utenti	€ 136.866,44	€ 120.073,52	CI11	CI11
4	Altri Crediti	€ 25.504,07	€ 31.769,62	CI15	CI15
a	verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	€ 13.749,86	€ 0,00		
c	altri	€ 11.754,21	€ 31.769,62		
	Totale crediti	€ 5.063.108,38	€ 4.253.116,58		

3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

C III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	CIII 1,2,3,4,5	CIII 1,2,3
2	altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	CIII 6	CIII 5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 0,00	€ 0,00		

3.1.6. Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono rappresentati gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'Ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

Il valore è da ricondurre al conto di tesoreria per € 5.029.625,56 e ad altri depositi bancari per € 838.091,90.

C IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Conto di tesoreria	€ 5.029.625,56	€ 5.057.339,28		
a	Istituto tesoriere	€ 5.029.625,56	€ 5.057.339,28		CIV1A
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	€ 838.091,90	€ 41.178,77	CIV1	CIV1B E CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00		
Totale disponibilità liquide		€ 5.867.717,46	€ 5.098.518,05		

3.1.7. Ratei e risconti

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

D	RATEI E RISCONTI	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00	D	D
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0,00	€ 0,00		

3.2. Stato patrimoniale passivo

3.2.1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito:

- dal fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente;
- dalle riserve indisponibili, che rappresentano:
 - la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali,
 - le quote di permessi di costruire non destinate al finanziamento delle spese correnti,
 - le quote di conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione,
 - gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto;
- dal risultato economico positivo (o negativo) di esercizio.

La valutazione avviene secondo quanto disposto al punto 6.3 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

La variazione del patrimonio netto è così riepilogata

<i>Variazione patrimonio netto</i>		<i>Valore</i>
+/-	Risultato economico dell'esercizio	€ 429.807,11
+	Permessi di costruire che finanziano il titolo secondo	€ 175.131,70
-	Quota di "ammortamento attivo" dei Permessi di costruire riportata nel conto economico	€ 17.668,88
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ 75.994,34
=	Variazione al patrimonio netto	€ 663.264,27

L'aggiornamento 2023 ha determinato una variazione del valore totale delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, rappresentato dal valore residuo dei beni al netto del valore residuo dei contributi agli investimenti (già rappresentato rispettivamente nei risconti passivi - contributi agli investimenti) per € 15.149,56.

A	PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	€ 10.560.495,71	€ 10.560.495,71	AI	AI
II	Riserve	€ 10.142.586,15	€ 9.993.964,24		
b	da capitale	€ 390.646,50	€ 314.652,16	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	€ 553.746,61	€ 496.268,60		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali disponibili e per i beni culturali	€ 6.174.383,57	€ 6.159.234,01		
e	altre riserve indisponibili	€ 3.023.809,47	€ 3.023.809,47		
f	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 429.807,11	€ 579.050,29	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 3.161.851,95	€ 2.582.801,66	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 832.953,64	-€ 917.788,89		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 23.461.787,28	€ 22.798.523,01		

3.2.2. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono fondi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

<i>Accantonamenti</i>		<i>Valore</i>
+	Fondo contezioso	€ 1.492.714,23
+	Fondo rinnovi contrattuali (B3)	€ 101.629,16
+	Altri fondi n.a.c. (B3)	€ 131.899,77
=	Totale accantonamenti	€ 1.726.243,16

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	B1	B1
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	B2	B2
3	Altri	€ 1.726.243,16	€ 1.669.411,31	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 1.726.243,16	€ 1.669.411,31		

3.2.3. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00		

3.2.4. Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale residuo e si distinguono in:

- Debiti finanziari, che derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi. Alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" sono ricomprese anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo.
- Debiti di funzionamento, che corrispondono alle obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Si articolano in: debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

Il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi più eventuali debiti già in essere ma imputati contabilmente ad esercizi successivi (es. quote capitale rimborso mutui, rateizzazioni, ecc.)

La riconciliazione tra debiti e residui passivi è la seguente

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>		<i>Valore</i>
(+)	Totale Debiti da Stato Patrimoniale	€ 6.876.846,57
(-)	Debiti da finanziamento	€ 3.807.228,03
=	Residui Passivi da Conto del Bilancio	€ 3.069.618,54

D	DEBITI	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Debiti da finanziamento	€ 3.807.228,03	€ 3.089.013,83		
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00		
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	€ 3.807.228,03	€ 3.089.013,83	D5	
2	Debiti verso fornitori	€ 1.079.897,29	€ 729.145,73	D7	D6
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.417.124,47	€ 1.048.632,66		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 1.051.325,80	€ 650.051,10		
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	€ 313.644,50	€ 349.894,83	D10	D9
e	altri soggetti	€ 52.154,17	€ 48.686,73		
5	Altri debiti	€ 572.596,78	€ 481.247,57	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	€ 58.239,68	€ 61.246,54		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 28.207,25	€ 3.675,31		
c	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00		
d	altri	€ 486.149,85	€ 416.325,72		
	TOTALE DEBITI (D)	€ 6.876.846,57	€ 5.348.039,79		

3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

I ratei passivi corrispondono al valore dei ratei di debito su costi del personale.

I risconti passivi per contributi agli investimenti corrispondono al valore residuo dei contributi aventi correlazione con la spesa d'investimento finanziata.

Le concessioni pluriennali corrispondono al valore residuo delle concessioni cimiteriali.

E	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	Ratei passivi	€ 64.073,47	€ 140.278,66	E	E
II	Risconti passivi	€ 5.484.299,54	€ 4.785.905,25	E	E
1	Contributi agli investimenti	€ 5.356.958,89	€ 4.648.825,22		
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 4.343.577,63	€ 3.734.110,64		
b	da altri soggetti	€ 1.013.381,26	€ 914.714,58		
2	Concessioni pluriennali	€ 127.340,65	€ 135.830,02		
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 1.250,01		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 5.548.373,01	€ 4.926.183,91		

3.3. Conto economico

3.3.1. Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione comprendono:

- i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria;
- i proventi da fondi perequativi accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria;
- i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria (al netto di eventuali trasferimenti a destinazione vincolata destinati al finanziamento di oneri di competenza economica di esercizi successivi);
- la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (accertati nell'esercizio o in esercizi precedenti) in conformità al piano di ammortamento dei cespiti cui i contributi si riferiscono;
- i proventi derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica (la voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi come ad esempio le concessioni pluriennali);
- i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- la variazione dei lavori in corso su ordinazione;
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- altri ricavi e proventi diversi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

A	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	€ 5.578.327,98	€ 5.520.986,20		
2	Proventi da fondi perequativi	€ 1.027.982,50	€ 967.723,81		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 588.482,06	€ 777.941,46		
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 532.849,23	€ 738.671,01		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 55.632,83	€ 39.270,45		E20c
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 622.092,76	€ 727.458,04	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 470.422,18	€ 582.153,55		
b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 151.670,58	€ 145.304,49		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 64.082,61	€ 125.489,11	A5	A5 a e b
	Totale componenti positivi della gestione (A)	€ 7.880.967,91	€ 8.119.598,62		

3.3.2. Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione comprendono:

- l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente;
- i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa;
- i costi per l'utilizzo di beni di terzi;
- gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio, impegnati nell'esercizio;
- contributi agli investimenti impegnati nell'esercizio che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio;
- i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili);
- le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale;
- le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie;
- l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti;
- le variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo;
- gli accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi;
- altri oneri e costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

B	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 64.353,14	€ 55.777,06	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	€ 3.247.328,71	€ 3.160.726,72	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	€ 6.667,41	€ 4.274,07	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	€ 1.599.287,81	€ 1.730.869,82		
a	Trasferimenti correnti	€ 1.599.287,81	€ 1.730.869,82		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00		
13	Personale	€ 1.310.093,65	€ 1.340.693,95	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.074.974,83	€ 370.001,28	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 16.342,18	€ 7.545,66	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 325.711,80	€ 310.230,05	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	€ 732.920,85	€ 52.225,57	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	€ 56.831,85	€ 1.060.433,27	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	€ 134.920,23	€ 179.757,08	B14	B14
	Totale componenti negativi della gestione (B)	€ 7.494.457,63	€ 7.902.533,25		

3.3.3. Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono:

- utili, dividendi e avanzi distribuiti da società controllate, partecipate, enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente e da società diverse da quelle controllate e partecipate;
- interessi attivi di competenza economica dell'esercizio.

Gli oneri finanziari comprendono interessi passivi e altri oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	Proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00		
19	Proventi da partecipazioni	€ 66.934,22	€ 9.059,71	C15	C15
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00		
b	da società partecipate	€ 66.362,22	€ 0,00		
c	da altri soggetti	€ 572,00	€ 9.059,71		
20	Altri proventi finanziari	€ 22.692,36	€ 7,86	C16	C16
	Totale proventi finanziari	€ 89.626,58	€ 9.067,57		
	Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 124.707,32	€ 128.904,98	C17	C17
a	Interessi passivi	€ 124.707,32	€ 128.904,98		
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00		
	Totale oneri finanziari	€ 124.707,32	€ 128.904,98		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI(C)	-€ 35.080,74	-€ 119.837,41		

3.3.4. Rettifiche

Nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

D	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE(D)	€ 0,00	€ 0,00		

3.3.5. Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari comprendono i proventi da permessi di costruire destinati al finanziamento di spese correnti, i proventi da trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, le plusvalenze patrimoniali e gli altri proventi straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria.

Tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono indicati i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (o decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Gli oneri straordinari comprendono i trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo, le minusvalenze patrimoniali e gli altri oneri straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria.

E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
24	Proventi straordinari	€ 426.284,34	€ 627.179,20	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	€ 116.548,55	€ 127.007,37		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 307.915,79	€ 481.818,79		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 1.820,00	€ 18.353,04		E20c
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00		
	Totale proventi	€ 426.284,34	€ 627.179,20		
25	Oneri straordinari	€ 259.734,42	€ 59.300,30	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 108.225,05	€ 0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 151.509,37	€ 59.300,30		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00		E21d
	Totale oneri	€ 259.734,42	€ 59.300,30		
	TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 166.549,92	€ 567.878,90		

Le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo sono così composte:

Voce E 24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	Valore
Debiti definitivamente cancellati con la revisione ordinaria dei residui passivi	€ 44.043,93
Maggiori incassi a residuo	€ 257.832,07
Economie su ratei di debito del personale	€ 6.039,79
TOTALE SOPRAVV. ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 307.915,79

Le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo sono così composte:

Voce E 25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Valore
Crediti definitivamente cancellati con la revisione ordinaria dei residui attivi	€ 151.509,37
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV. PASSIVO (E-25-b)	€ 151.509,37

3.3.6. Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è pari a € 517.979,46 ed è stato determinato nel seguente modo:

CONTO ECONOMICO	2023	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 7.880.967,91	€ 8.119.598,62
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 7.494.457,63	€ 7.902.533,25
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 386.510,28	€ 217.065,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 35.080,74	-€ 119.837,41
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 166.549,92	€ 567.878,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	€ 517.979,46	€ 665.106,86

3.3.7. Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio.

	2023	2022	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
26 Imposte	€ 88.172,35	€ 86.056,57	22	22

3.3.8. Risultato d'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 31/12/2023 al netto delle imposte, presenta un utile di € 429.807,11.

4. STAMPE ALLEGATE

Sono allegate le seguenti stampe:

- Stato patrimoniale 31/12/2023 attivo;
- Stato patrimoniale 31/12/2023 passivo;
- Conto economico 31/12/2023;
- Prospetto dei costi per missione 31/12/2023;
- Stampa Inventario per modelli giuridici relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente aggiornate al 31/12/2023.